

BOOKBOOKS

FURIO COLOMBO

Anti-fanatismo Il pensiero di Flores D'Arcais sulla "chiamata di Dio" delle destre europee

Paolo Flores d'Arcais, filosofo, fondatore e direttore della rivista *Micromega*, ha appena pubblicato un libro su Jurgen Habermas. "Contro Habermas", spiega il titolo (Editore Aragno) e le pagine sono dedicate dall'autore con dura fermezza a negare e respingere le costruzioni sociologiche e filosofiche di un personaggio ritenuto fra i più grandi protagonisti del grande mutamento. Parlo di ciò che, intorno agli anni Ottanta dell'altro secolo ha cominciato ad accadere: disconoscere l'onda di cambiamento generato dalla fine della seconda guerra mondiale, dilatato negli anni Sessanta e segnato da grandissime impronte: Roosevelt, Kennedy (John e Robert), Martin Luther King, Carter (ingiustamente giudicato modesto e dimenticabile presidente). Ero a New York alla Columbia University, l'anno era il 1980, il presidente degli Stati Uniti (uno dei più rivoluzionari) era adesso Ronald Reagan. C'era poca

consapevolezza (nel senso di conoscenza) di un filosofo tedesco di nome Habermas, ma un vento molto forte spingeva avanti personaggi fino ad allora ignoti o poco noti, li distaccava dalle piccole università religiose in cui insegnavano e dava impeto alla loro avversione per la politica, "sfuggita dalle mani di Dio" e invocavano religione troppo a lungo segregata.

Reagan ha cambiato in meno di un anno l'America atea. Ha cambiato la Corte Suprema (con l'inclusione del grande giurista ed estremista cattolico Antonin Scalia, e il primo grande tentativo di vietare l'aborto), l'impianto educativo (soprattutto sulla questione del creazionismo), con il sostegno del popolarissimo predicatore Jerry Falwell, e ha spinto Camera e Senato a raccogliersi abitualmente in riunioni di preghiera prima di ogni seduta.

TUTTO CIO SPIEGA perché Flores d'Arcais ha visto la necessità di attaccare con tante durezza e fermezza la dottrina apparentemente mite e sostanzialmente ratzingeriana di Jorgen Habermas. Lo ha fatto mentre un'Europa allo sbando mostrava un espandersi della religiosità di giardino coltivata allo scopo di dare alla spinta a destra la necessità della chiamata di Dio. E questo spiega perché un testo filosofico che presenta una grande visione del tempo in cui viviamo (a partire dai due decenni che precedono) e una estrema attenzione ai dettagli con cui si sta distruggendo il muro che ha difeso a lungo la separazione fra religione e politica, intende soprattutto screditare il lavoro apparentemente sociologico e filosofico di Habermas, in realtà educatore politico, per preparare una brutta stagione.



» **Contro Habermas**
Paolo Flores D'Arcais
Pagine: 255
Prezzo: € 20,00
Editore: Aragno

POTERI
SE SI DISSOLVE
IL MURO
TRA RELIGIONE
E POLITICA

